



# COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

**COPIA**

n. 35 Reg. Del.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>MODIFICA DELL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>	
-----------------	---	--

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **19:30**, presso la Sede Municipale, alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Nuvolari Christian</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Sgrenzaroli Mario</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Mirandola Giorgio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Pannullo Francesco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bianchini Osvaldo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Meneghelli Simone</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bazzani Andrea</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Soregotti Marino</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bonfante Fiorenzo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bedoni Paola</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Piccoli Filippo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Leardini Simone</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Garilli Daniela</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Olivieri Francesca</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>Presente</b>
<b>Rasoli Greta</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>Presente</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **Nuvolari Christian** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il Segretario Comunale dott. **Umberto Sambugaro**

La seduta è pubblica.

**OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL SINDACO-PRESIDENTE**

dichiara aperta la seduta e si appresta a leggere l'oggetto posto al punto 1 all'o.d.g.

BEDONI: possiamo? Abbiamo due interpellanze e due mozioni d'ordine.

SINDACO: si, vengono spostate nel punto delle interpellanze, delle interrogazioni. C'è un punto successivo. Le presentiamo là.

BEDONI: ma la risposta alle mie interrogazioni!

SINDACO: si, ma le presenti là. Il regolamento, anche il regolamento stesso, quello già vigente, art. 19, non parla di mettere alla fine, ecc. Non è mai specificato dove è il punto. Anche per una uniformità, diciamo, di lettura, praticamente di ordine del giorno, le mettiamo tutte. Abbiamo fatto un punto apposta. Io rispondo, noi rispondiamo alle vostre interrogazioni passate e presentate quelle future, diciamo.

BEDONI: si, però, scusa, vedo che appunto al primo punto dell'o.d.g. la modifica dell'art. 19, ma finché non viene approvato l'art. 19 vale ancora il regolamento.

SINDACO: volevo dirti che anche prima era valida, si parlava, ti leggo quello precedente.

BEDONI: adesso lezemo il regolamento.

SINDACO: art. 19, leggiamo con me il primo punto.

Legge il comma 1 dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale.

SINDACO: non si parla di interrogazioni e interpellanze. Poi al punto 3: le interrogazioni e interpellanze vengono presentate in forma scritta al Sindaco che le pone all'o.d.g. nella prima riunione utile. Non si parla di presentarle prima. All'inizio che si presentava era il discorso praticamente delle comunicazioni del Sindaco, che però da noi per oltre vent'anni che partecipo qua, sono sempre state tenute alla fine, non è mai stato rispettato. Allora ho detto: andiamo a rispettarle.

BEDONI: si, però le comunicazioni si, però le interpellanze Mario, se ti ricordi, veniva data risposta all'inizio. Cioè è vero come dici tu che non è specificato, però non c'è neanche specificato che vanno in fine o all'inizio.

SINDACO: siccome non cambia niente.

BEDONI: no, però Sindaco io già per due Consigli ho sottoposto questa questione. Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, nel senso che voi andate avanti per la vostra strada. Quindi benissimo, voglio dire. Però adesso invece, potevi dirlo prima, non ho capito perché adesso?

SINDACO: cosa? Potevo dire prima cosa?

BEDONI: questa cosa.

SINDACO: io non sapevo che facevi un'interrogazione. Io ho detto: visto che c'è il punto 11 praticamente: risposte a.

BEDONI: no, negli altri Consigli comunali, quando io ti dicevo guada che l'art. 19 dice che.

SINDACO: adesso l'ho riletto, prima non l'avevo letto.

BEDONI: si però va a interpretazione. Se vogliamo non è proprio così preciso.

SGRENZAROLI: per vent'anni sicuramente abbiamo operato per una certa maniera. Spetta comunque, visto che non c'è una specifica in questo senso, che noi le abbiamo sempre accettate prima e come avevamo sempre fatto le comunicazioni alla fine del Consiglio comunale, ma non essendoci una specifica risultanza scritta, credo che spetti al Presidente del Consiglio comunale rimetterle nel punto più opportuno, quello che lui ritiene più opportuno.

BEDONI: posso prendere la parola per mozione d'ordine? Che riguarda la stipula degli ordini del giorno.

LEARDINI: chiedo la parola per una mozione d'ordine domandando di anticipare la trattazione dei punti 11 e 10. Era questo il motivo. La richiesta era giustificata come già evidenziato in precedenza nei Consigli dall'art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale. Il fatto stesso che venga posto come primo punto dell'o.d.g. la variazione dell'art. 19 non è sufficiente a motivare la priorità e la cronologia degli argomenti quando la data di stesura e di chiusura della discussione dell'o.d.g. vale la norma non ancora modificata.

SINDACO: benissimo. Noi non siamo d'accordo. Pongo la mozione d'ordine in votazione.  
FAOREVOLI 2 - CONTRARI 8.

BEDONI: domando, chiedo perché nell'o.d.g. non vengono inserite le letture dei verbali precedenti, perché ho visto che è stata inserita in un Consiglio e negli altri due no. E' una prassi, visto che avete già cambiato, che volette cambiare, è perché vi siete dimenticati?

SINDACO: la mettiamo al prossimo o.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

BEDONI: ah, vi siete dimenticati.

SINDACO: lo mettiamo al prossimo Consiglio comunale.

BEDONI: ripeto, siccome da prassi ci sono sempre state, io in dieci anni.

SINDACO: si, mi diceva il segretario che non sono ancora pronte tutte e quindi li mettiamo tutti nello stesso momento.

Il Sindaco legge l'oggetto posto al punto 1 all'o.d.g. e il testo della proposta di deliberazione.

BEDONI: contestiamo l'adozione della presente delibera per i seguenti motivi. La giustificazione come me l'hai letto, nelle premesse, è che i consiglieri si stancano e perdono la loro capacità di attenzione e concentrazione, i lavori consiliari si dilungano e quindi è meglio trattare i punti più rilevanti di mozioni e interpellanze alla fine. Giustificazione secondo me che potrà essere banale, puerile e anche offensiva nei confronti dei consiglieri comunali, ritenendoli incapaci di svolgere le loro funzioni con attenzione e soprattutto nei confronti dei consiglieri di minoranza perché questi sono i mezzi che loro utilizzano per svolgere la loro attività. Cioè è come se dicesse: li trattiamo in ultima perché così magari un po' di gente anche è già andata via, i consiglieri sono stanchi, giustamente non è che stiamo qui ore. Ci sono Consigli che durano anche 4, 5 o 6 ore, noi di solito. Il secondo motivo è perché comunque non vedo l'urgenza, la necessità di questa modifica del regolamento, anche perché al punto 5 c'è l'istituzione della commissione consiliare, per cui è come se tu escludessi, cioè vai a variare questo regolamento escludendo come sai la discussione. Si tenga presente, se volette controllare, che nel caso in cui adottaste la proposta senza votare l'immediata esecutività cade automaticamente anche il presupposto che avete fin qui giustificato l'inserimento del primo punto all'o.d.g. Allego a questo una nota del Ministero dell'Interno dove si dice che l'immediata esecutività va fatta con la votazione a parte nei casi in cui ci sia l'urgenza di questo punto, un'urgenza che non vedo. Non mi sembra che si sia quest'urgenza, comunque al punto 5 si andava a variare, che veniva istituita questa commissione, per cui.

SINDACO: l'urgenza sta nel fatto che la prassi è sempre stata questa da vent'anni. Da quando sei in minoranza, leggi diversamente.

BEDONI: non sono convinta.

SGRENZAROLI: il punto parla di comunicazioni. Interpellanze e mozioni spetta decidere al Presidente del Consiglio se prima o dopo.

BEDONI: Mario, ho capito cosa vuoi dire. Però due o anche tre Consigli non si è rispettato il regolamento. Io questo ho sottolineato. Dopo, ho capito che non cambia la vita a nessuno, però non si è rispettato il regolamento. Se c'è un regolamento, allora cosa ci stiamo a fare? Questo era il punto. (interventi fuori microfono incomprensibili) E allora se si sbaglia sempre, sbagliamo sempre. Adesso io lo leggo, posso sottoporlo?

SGRENZAROLI: non lo abbiamo rispettato per 5 anni.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta n. 50 del 19-09-2019, avente ad oggetto “MODIFICA DELL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegata;

PRESO ATTO degli interventi dei Signori Consiglieri;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49 del T.U.E.L. e dall'art. 59 del vigente Statuto Comunale che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 (Bedoni, Leardini) espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di modificare l'art 19 comma 1 come segue: “ **Alla fine** della riunione si dà luogo alle eventuali comunicazioni del Sindaco, o di un componente della Giunta da lui delegato, su fatti di particolare interesse per la comunità, Effettuale le comunicazioni, su tali fatti può intervenire un Consigliere per gruppo per 5 minuti ciascuno. Alla fine degli interventi il Sindaco o un assessore delegato svolgono le precisazioni conclusive.”;

**E quindi,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 (Bedoni, Leardini) espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SORGA'

## Provincia di Verona

Proposta n. 50 del 19-09-2019

OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione consiliare n. 22 in data 06.05.1996, si approvava il Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, con successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che nel corso del tempo si è giudicato opportuno spostare alla fine del Consiglio le interrogazioni ed interpellanze, per mantenere l'attenzione dei consiglieri e della cittadinanza sulle questioni necessarie per la corretta prosecuzione dell'attività amministrativa, evitando di riservare ritagli di tempo ad argomenti importanti;

DATO ATTO che l'esigenza di porre mano all'art. 19 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, per adeguare lo strumento regolamentare alle mutate esigenze operative;

RITENUTO opportuno modificare, come preannunciato nelle ultime sedute di Consiglio comunale, il Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale nel seguente modo:

art. 19

1. All'inizio della riunione si dà luogo alle eventuali comunicazioni del Sindaco, o di un componente della Giunta da lui delegato, su fatti di particolare interesse per la comunità, Effettuale le comunicazioni, su tali fatti può intervenire un Consigliere per gruppo per 5 minuti ciascuno. Alla fine degli interventi il Sindaco o un assessore delegato svolgono le precisazioni conclusive.	1. <b>Alla fine</b> della riunione si dà luogo alle eventuali comunicazioni del Sindaco, o di un componente della Giunta da lui delegato, su fatti di particolare interesse per la comunità, Effettuale le comunicazioni, su tali fatti può intervenire un Consigliere per gruppo per 5 minuti ciascuno. Alla fine degli interventi il Sindaco o un assessore delegato svolgono le precisazioni conclusive.
---	---

VISTO il D. Lgs.vo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non ha rilevanza contabile così come definita dall'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 e art. 147 quinque del D. Lgs.vo 267/2000;

ESAMINATA la disciplina di cui sopra e ritenuto opportuno approvarla al fine di istituire in tempi brevi la "Commissione consiliare statuto e regolamenti";

PROPONE

- 1) di approvare la premessa e narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di modificare l'art 19 comma 1 come segue: "**Alla fine** della riunione si dà luogo alle eventuali comunicazioni del Sindaco, o di un componente della Giunta da lui delegato, su fatti di particolare interesse per la comunità, Effettuale le comunicazioni, su tali fatti può

intervenire un Consigliere per gruppo per 5 minuti ciascuno. Alla fine degli interventi il Sindaco o un assessore delegato svolgono le precisazioni conclusive.”;

- 3) di rendere la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.

IL SINDACO  
f.to dott. Christian Nuvolari



# COMUNE DI SORGA'

## Provincia di Verona

**ISTRUTTORIA DELIBERE  
ART. 49 T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 E ART. 59 STATUTO COMUNALE**

N.B.: CIASCUN PARTECIPANTE ALL'ISTRUTTORIA ASSUME RESPONSABILITA' AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267.

### AREA PROPONENTE: SINDACO

Proposta di deliberazione n. **50** del **19-09-2019** avente ad oggetto: "**MODIFICA DELL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**"

### AREA AFFARI GENERALI

Il sottoscritto Responsabile di Area, esprime il proprio PARERE Favorevole circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera sopradescritta.

Sorgà 19-09-2019

Il Responsabile Area Affari Generali  
(f.to geom. Marco Remo Soardo)

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
f.to dott. Nuvolari Christian

Il Segretario Comunale  
f.to dott. Sambugaro Umberto

### PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa viene pubblicato all'Albo On-Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo "www.comune.sorga.vr.it" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna.

Lì, 07-11-2019

Il Responsabile Area Affari Generali  
(f.to geom. Marco Remo Soardo)

### ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo "www.comune.sorga.vr.it" per 15 giorni consecutivi.

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000.
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3,TUEL n. 267/2000).

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dott. Sambugaro Umberto